



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 1 comma 2 del decreto-legge 43/2013

Oggetto: Ristrutturazione porto di Piombino. Specificazione deroghe a normativa vigente e altre disposizioni circa utilizzo contabilità speciale e modalità di rendicontazione

Direzione Generale Proponente: Governo del Territorio

Struttura Proponente:

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>1</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	

NOTA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134 recante “Riordino della disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa”;

Visto il decreto-legge 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2013, n. 71, con il quale l’area industriale di Piombino è riconosciuta quale area in situazione di crisi industriale complessa ai fini dell’applicazione delle disposizioni del decreto-legge 83/2012 sopra citato;

Richiamato l’art. 1 comma 2 del D.L. 43/2013 sopra citato, il quale dispone che “Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi necessari al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste dal nuovo Piano Regolatore Portuale, attuando, come previsto nel Piano Regolatore citato, prima di qualsiasi intervento, il piano di caratterizzazione e di bonifica dei sedimenti, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Regione Toscana e' nominato, senza diritto ad alcun compenso, indennità, rimborso spese ed emolumento comunque denominato e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, Commissario straordinario, autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni”.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2013, con il quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario straordinario per lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione degli interventi di implementazione infrastrutturale del Porto di Piombino, per il mantenimento ed il potenziamento dei livelli occupazionali dell’area siderurgica del medesimo Comune e per il superamento delle gravi situazioni di criticità ambientale dell’area stessa, al fine di garantirne lo sviluppo sostenibile;

Richiamato l’art. 1, comma 3 del sopra citato decreto-legge 43/2013, che stabilisce che per assicurare l’attuazione degli interventi necessari allo svolgimento delle attività sopra richiamate il Commissario Straordinario può avvalersi degli uffici e delle strutture di amministrazioni pubbliche centrali, regionali e locali, nell’ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ed in particolare si avvale dell’Autorità Portuale di Piombino e del Comune di Piombino quali soggetti attuatori degli interventi;

Richiamato inoltre l’art. 1, comma 6 del sopra citato decreto-legge 43/2013, che stabilisce che per assicurare l’attuazione degli interventi medesimi il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l’Autorità Portuale di Piombino, la Regione Toscana ed il Comune di Piombino stipulano apposito Accordo di Programma Quadro, al fine di individuare tra l’altro le risorse destinate agli specifici interventi per l’area industriale di Piombino e per le finalità infrastrutturali, portuali ed ambientali, da trasferire ad apposita contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario presso la Tesoreria dello Stato;

Visto l’Accordo di programma Quadro sottoscritto in data 9 agosto 2013 con il quale è stato definito il programma degli interventi da realizzare in ottemperanza agli atti sopra citati per un totale complessivo di euro 133.195.998,55 e sono stati individuati l’Autorità Portuale ed il Comune di Piombino quali soggetti realizzatori degli stessi;

Vista l’Ordinanza commissariale n. 24 del 11.11.2013, con la quale sono stati nominati Funzionari Delegati ai fini dell’adozione di tutti gli atti amministrativi e di spesa connessi alla realizzazione degli interventi di cui all’Accordo di programma Quadro sottoscritto in data 9 agosto 2013 sopra richiamato la dott.ssa Roberta Macii per l’Autorità Portuale di Piombino ed il dott. Nicola Monteleone per il Comune di Piombino, sono state individuate le strutture della Regione Toscana e dei soggetti attuatori a supporto del Commissario straordinario ed è stato attribuito il coordinamento del complesso delle attività e degli interventi suddetti medesimi al Direttore Generale della Direzione Governo del Territorio della Regione Toscana Dott.ssa Maria

Sargentini;

Ritenuto necessario disporre immediatamente l'attivazione delle procedure necessarie ai fini dell'affidamento delle opere di infrastrutturazione del porto di Piombino;

Considerata l'urgenza di realizzazione delle opere di che trattasi e la conseguente necessità di accelerazione delle procedure di affidamento secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.L. 25 marzo 1997 n. 67 convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 1997 n. 135 e dalla Circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri di attuazione del 4 luglio 1997, pubblicata su G.U. 9.7.1997 n. 158;

Considerato che il comma 4-bis dell'art. 13 del D.L. 67/1997 sopracitato prevede che "per l'attuazione degli interventi di cui ai precedenti commi i commissari straordinari provvedono in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, della normativa in materia di tutela ambientale e paesaggistica, di tutela del patrimonio storico, artistico e monumentale, nonché dei principi generali dell'ordinamento".

Considerato che il comma 4-ter dell'art. 13 del D.L. 67/1997 prevede che "i provvedimenti emanati in deroga alle leggi vigenti devono contenere l'indicazione delle principali norme cui si intende derogare e devono essere motivati".

Considerata l'opportunità di approvare un documento di inquadramento giuridico generale, con funzioni di disciplinare al fine di orientare i soggetti attuatori nell'uso delle deroghe al d.lgs.163/2006, concesse dal d.l. 43/2013 (allegato 1),

Considerato di disporre che i soggetti attuatori designati debbano attenersi al disciplinare di cui al paragrafo precedente, nonché alle disposizioni del D.L. 67/1997 e della relativa circolare attuativa del 4 luglio 1997, motivando la necessità dell'uso della singola deroga legislativa all'interno dell'atto in cui questa viene concretamente utilizzata;

Ritenuto di fin d'ora concedere ai soggetti attuatori Autorità Portuale di Piombino e Comune di Piombino le deroghe richieste, alla luce dell'urgenza degli interventi di competenza di tali Enti, al fine di attuare gli obiettivi assegnati dalle norme di cui al D.L. 43/2013 al Commissario, richiamando i medesimi ad attenersi nell'uso delle deroghe a quanto finora esplicitato;

Ritenuto, pertanto di concedere all'Autorità Portuale di Piombino ed al comune di Piombino per gli interventi di rispettiva competenza come previsti dall'Accordo di programma sottoscritto in data 9 agosto 2013 le seguenti deroghe normative:

- regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, articoli 3, 5, 6, secondo comma, 7, 8, 9,11,13,14,15,19,20;
- regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, articolo 37,38,39,40,41,42 e 119;
- legge 7 agosto 1990, n. 241, articoli 2-bis, 7, 8, 9,10,10 bis, 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies, 16,17,19 e 20;
- decreto-legislativo 18 agosto 2000, n. 267, articolo 191, comma 3;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 6-bis, 7, 8, ,10,11,13, 29, 33, 37, 41, 42,48,53,55,56,57,62,63,65,66,67,68 70,71,72,75,76,77,79, 79-bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 89,90, 91, 92,93,95,96,97,98,111,112,114,119,120,122,123,124,125,126,127,128,129,130,132,133,134,141,144,239, 240-bis, 241 e 243;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, articoli 40, 43, comma 1, 44-bis e 72;
- decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 327, articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16,17,18,19,20,21,22, 22-bis, 23,24, 25e 49;
- decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e ss. mm. e ii. (limitatamente agli articoli strettamente necessari);
- leggi ed altre disposizioni regionali strettamente connesse agli interventi .

Preso atto inoltre, in ottemperanza all'art. 1 comma 7 del richiamato D.L. 43/2013 convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 legge 71/2013 di dover comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato la quota di finanziamento da escludere dal patto di

stabilità interno per l'anno 2013 per il Comune di Piombino, che ammonta su indicazione del medesimo di cui a nota prot. 2013/27106 del 25.11.2013 a euro 18.361.204,75.;

Preso atto inoltre che l'Autorità Portuale di Piombino ed il Comune di Piombino in qualità di enti attuatori del programma di interventi di cui all'art. 1 del sopra citato Accordo di programma Quadro del 9 agosto 2013 assicureranno la copertura finanziaria degli interventi medesimi sulla base degli importi indicati all' art. 5 del medesimo accordo non appena ne verranno in disponibilità, versandole sulla contabilità speciale n. 5778 aperta presso la Ragioneria Generale dello Stato di Livorno e intestata al Commissario straordinario, e che da tale versamento saranno rispettivamente escluse le somme relative agli interventi già eseguiti come specificato dagli enti attuatori medesimi:

- Autorità Portuale Piombino	Euro	605.998,55
- Comune di Piombino	Euro	2.082.102,17

Ritenuto di disporre che l'Autorità Portuale di Piombino sia incaricata di predisporre il rendiconto annuale e finale della contabilità speciale n. 5778 intestata al Commissario Straordinario, collazionando tutti i movimenti contabili operati su detta contabilità dai funzionari delegati dei due soggetti attuatori;

Richiamato l'art. 2-octies del D.L. 29.12.2010 n. 225 convertito con legge 26.2.2011 n. 10, che dispone che i Commissari nominati dalla presidenza del Consiglio dei Ministri per la gestione di fondi statali in contabilità speciali rendicontino nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 5, comma 5-bis della legge 24.2.1992 n. 225;

ORDINA

1) al fine di assicurare la gestione del complesso di interventi finalizzati all'implementazione infrastrutturale del Porto di Piombino, per il mantenimento ed il potenziamento dei livelli occupazionali dell'area siderurgica del medesimo Comune e per il superamento delle gravi situazioni di criticità ambientale dell'area stessa, al fine di garantirne lo sviluppo sostenibile, il Commissario straordinario dispone l'immediata attivazione delle procedure necessarie ai fini dell'affidamento delle opere di infrastrutturazione del porto di Piombino;

2) considerata l'urgenza di realizzazione delle opere di che trattasi e la conseguente necessità di accelerazione delle procedure di affidamento secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.L. 25 marzo 1997 n. 67 convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 1997 n. 135 e dalla Circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri di attuazione del 4 luglio 1997, pubblicata su G.U. 9.7.1997 n. 158, il Commissario straordinario, per le motivazioni e nel rispetto delle disposizioni evidenziate in narrativa, procede, attraverso i soggetti attuatori all'attuazione degli interventi di cui al punto 1) in deroga alle disposizioni di cui al successivo punto 4), nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, della normativa in materia di tutela ambientale e paesaggistica, di tutela del patrimonio storico, artistico e monumentale, nonché dei principi generali dell'ordinamento;

3) di approvare, per quanto concerne l'uso delle deroghe al D.Lgs. 163/2006, un documento di inquadramento giuridico generale, con funzioni di disciplinare al fine di orientare i soggetti attuatori nell'uso delle deroghe concesse dal d.l. 43/2013;

4) ai soggetti attuatori di attenersi al disciplinare di cui al punto 3, nonché alle disposizioni del D.L. 67/1997 e della relativa circolare attuativa del 4 luglio 1997, motivando la necessità dell'uso della deroga legislativa all'interno dell'atto in cui questa viene concretamente utilizzata;

5) di concedere fin d'ora ai soggetti attuatori Autorità Portuale di Piombino e Comune di Piombino le deroghe richieste, alla luce dell'urgenza degli interventi di competenza di tali Enti al fine di attuare gli obiettivi assegnati dalle norme di cui al D.L. 43/2013 al Commissario, richiamando i medesimi ad attenersi nell'uso delle deroghe a quanto finora esplicitato;

6) di concedere, pertanto, ai soggetti attuatori per gli interventi di rispettiva competenza come previsti dall'Accordo di programma sottoscritto in data 9 agosto 2013 le seguenti deroghe normative:
- regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, articoli 3, 5, 6, secondo comma, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15, 19, 20;

- regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, articolo 37,38,39,40,41,42 e 119;
- legge 7 agosto 1990, n. 241, articoli 2-bis, 7, 8, 9,10,10 bis, 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies, 16,17,19 e 20;
- decreto-legislativo 18 agosto 2000, n. 267, articolo 191, comma 3;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 6-bis, 7, 8, ,10,11,13, 29, 33, 37, 41, 42,48,53,55,56,57,62,63,65,66,67,68 70,71,72,75,76,77,79, 79-bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 89,90, 91, 92,93,95,96,97,98,111,112,114,119,120,122,123,124,125,126,127,128,129,130,132,133,134,141,144,239, 240-bis, 241 e 243;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, articoli 40, 43, comma 1, 44-bis e 72;
- decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 327, articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16,17,18,19,20,21,22, 22-bis, 23,24, 25e 49;
- decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e ss. mm. e ii. (limitatamente agli articoli strettamente necessari);
- leggi ed altre disposizioni regionali strettamente connesse agli interventi .

7) il Commissario straordinario, in ottemperanza all'art. 1 comma 7 del richiamato D.L. 43/2013 convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 legge 71/2013,3 comunica al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato la quota di finanziamento da escludere dal patto di stabilità interno per l'anno 2013 per il Comune di Piombino, che ammonta su indicazione del medesimo di cui a nota prot. 2013/27106 del 25.11.2013 a euro 18.361.204,75.;

8) l'Autorità Portuale di Piombino ed il Comune di Piombino in qualità di enti attuatori del programma di interventi di cui all'art. 1 del sopra citato Accordo di programma Quadro del 9 agosto 2013 assicureranno la copertura finanziaria degli interventi medesimi sulla base degli importi indicati all' art. 5 del medesimo accordo non appena ne verranno in disponibilità, versandole sulla contabilità speciale n. 5778 aperta presso la Ragioneria Generale dello Stato di Livorno e intestata al Commissario straordinario, e che da tale versamento saranno rispettivamente escluse le somme relative agli interventi già eseguiti come specificato dagli enti attuatori medesimi:

- Autorità Portuale Piombino Euro 605.998,55
- Comune di Piombino Euro 2.082.102,17;

9) l'Autorità Portuale di Piombino è incaricata di predisporre il rendiconto annuale e finale della contabilità speciale n. 5778 intestata al Commissario Straordinario collazionando tutti i movimenti contabili operati su detta contabilità dai funzionari delegati degli enti attuatori, in ottemperanza anche alle disposizioni di cui all'art. 2-octies del D.L. 29.12.2010 n. 225 convertito con legge 26.2.2011 n. 10, che stabilisce che i Commissari nominati dalla presidenza del Consiglio dei Ministri per la gestione di fondi statali in contabilità speciali rendicontino nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 5, comma 5-bis della legge 24.2.1992 n. 225;

La presente ordinanza viene comunicata agli enti interessati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 4 lett. h) della LR 23/2007 e successive modifiche ed integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007. E' pubblicato avviso di tale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
MARIA SARGENTINI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ENRICO ROSSI